



Criticità e sfide nel campo dell'educazione e dell'accoglienza per l'infanzia in Ticino

La Federazione Ticinese Famiglie Diurne (FTFD) e l'Associazione delle strutture di accoglienza per l'infanzia della Svizzera italiana (ATAN), seppur con una diversa missione, sono attive sul territorio cantonale: da più di 30 anni la FTFD e da oltre 20 anni l'ATAN. La FTFD offre servizi e si occupa quotidianamente dell'accoglienza extrafamiliare al fine di consentire alle famiglie di conciliare gli impegni professionali e personali con la cura dei propri figli. L'ATAN rappresenta invece le strutture di accoglienza nelle relazioni con le autorità cantonali, è impegnata nell'implementazione della qualità e nella professionalizzazione delle strutture, promuove e organizza formazione e aggiornamento professionale soprattutto per il personale educativo del settore dell'accoglienza dell'infanzia.

Dall'osservatorio del proprio mandato, la FTFD e l'ATAN hanno potuto osservare l'evoluzione dei bisogni delle famiglie nel corso degli anni attivandosi di conseguenza per rispondere al bisogno crescente di aiuto extrafamiliare. Con il passare del tempo e i cambiamenti sociali, economici e generazionali il ruolo sociale della donna si è radicalmente modificato: oggi le donne rappresentano una forza lavoro indispensabile per la società. Ad esempio, il loro rientro professionale dopo un congedo maternità più o meno lungo, oggi è più facilitato e non è più un'eccezione in quanto oggi il mondo del lavoro per sue necessità impiega personale part-time, offerta che può essere attrattiva per le neo mamme. I nuclei familiari di oggi vivono in maniera più isolata rispetto a un tempo, spesso si entra in contatto con famiglie composte da genitori e bambini che non possono contare sul supporto di familiari e vicini. I nonni, quando abitano in prossimità, spesso sono ancora occupati professionalmente e non hanno disponibilità per accudire i nipoti in maniera costante e continuativa.

L'accoglienza dell'infanzia è divenuta così una sfida fondamentale per il buon equilibrio sociale. Per questo motivo tutti i Cantoni si stanno adoperando per favorire lo sviluppo di tutte le forme di accoglienza. Questo ha portato chi lavora nel settore a chinarsi sulla qualità dell'accoglienza, consapevoli che le esperienze vissute dai bambini al di fuori delle mura domestiche sono fondamentali per formare gli adulti di domani e dunque la società intera.

Nel corso degli anni ci si è posti molte domande:

- *Quali figure professionali possono lavorare direttamente a contatto con l'utenza delle strutture?*
- *Quali formazioni base sono necessarie per svolgere questo lavoro?*
- *Quale formazione continua è necessaria per continuare a svolgerlo al meglio?*
- *Come si possono migliorare le condizioni di lavoro del personale educativo?*
- *Le condizioni contrattuali delle strutture di accoglienza sono concorrenziali con gli altri settori?*

La FTFD e l'ATAN ritengono le seguenti sfide prioritarie per il settore:

- poter contare su una formazione di base di qualità per chi si occupa dell'educazione di bambini e ragazzi
- favorire la professionalizzazione di tutto il personale impiegato nelle strutture
- per lavorare con i bambini non è sufficiente sentire la predisposizione e il piacere per la cura, ma è indispensabile una formazione base di qualità per professionalizzare e valorizzare di conseguenza l'operato dei professionisti del settore
- aumentare l'attrattività della professione educativa sostenendo economicamente il settore in modo da permettere condizioni salariali concorrenziali
- accogliere al meglio tutte le famiglie con i loro bisogni diversificati (es. lavori a turni, famiglie vulnerabili, famiglie monoparentali, ...)

- rinforzare l'idea che l'educazione dei figli è a carico di entrambi i genitori e non basata su un modello tradizionale dove la donna è la sola ad occuparsi dei figli e rimanere a casa per la loro cura
- implementare l'idea che i bambini accolti in una struttura o una famiglia diurna hanno le stesse opportunità di crescita dei bambini che non la frequentano e crescono in famiglia
- riconoscere e valorizzare l'opportunità che le forme di accoglienza extrafamiliare offrono ai bambini e ragazzi per la formazione della loro persona
- rendere accessibili le tre forme di accoglienza a tutte le famiglie indipendentemente dal bisogno di conciliabilità

In particolare, per la FTFD:

- ottenere un riconoscimento a livello federale di un corso base di formazione per le famiglie diurne
- valorizzare la pratica professionale delle famiglie diurne per poter accedere a una formazione base in ambito educativo
- professionalizzare il lavoro di famiglia diurna e favorire dunque un riconoscimento sociale maggiore assicurando un'entrata minima mensile, in modo da diminuire il precariato e garantire la stabilità dell'offerta

In particolare, per l'ATAN:

- riconoscere l'importanza di ATAN come riferimento cantonale per le strutture di accoglienza
- favorire l'accessibilità delle famiglie rispondendo ai bisogni con un'offerta di alta qualità
- garantire la sicurezza nei diversi ambiti gestionali
- partecipazione e scambi con altri cantoni sul tema della professionalizzazione
- promuovere la creazione di posti di lavoro qualificati
- promuovere la formazione professionale di base e implementare e diversificare l'offerta di formazione continua per il settore
- rispondere ulteriormente alle richieste di consulenze specifiche e a misura per le strutture che favoriscono la professionalizzazione del quadro dirigente e del personale educativo